

Codice A1614A

D.D. 30 marzo 2023, n. 242

D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011, recante "Regolamento forestale di attuazione dell'art. 13 della L.r. 10 febbraio 2009 n. 4 - Gestione e promozione economica delle foreste". Autorizzazione all'Ente di Gestione dei Sacri Monti per intervento selvicolturale in deroga all'art. 30.



ATTO DD 242/A1614A/2023

DEL 30/03/2023

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1614A - Foreste**

OGGETTO: D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011, recante "Regolamento forestale di attuazione dell'art. 13 della L.r. 10 febbraio 2009 n. 4 - Gestione e promozione economica delle foreste". Autorizzazione all'Ente di Gestione dei Sacri Monti per intervento selvicolturale in deroga all'art. 30.

VISTA la Legge regionale 10.02.2009, n. 4, articoli 14 e 7.

VISTO il D.P.G.R. n° 8/R del 20/09/2011, recante "Regolamento forestale di attuazione dell'art. 13 della L.r. 10 febbraio 2009 n° 4 (Gestione e promozione economica delle foreste). Abrogazione dei Regolamenti regionali 15 febbraio 2010 n° 4/R, 4 novembre 2010 n° 17/R e 3 agosto 2011 n° 5/R, modificato con D.P.G.R. n.2/R del 21 febbraio 2013 e, in particolare:

- l'art. 2 "Applicazione del regolamento agli interventi selvicolturali e deroghe",
- l'art. 3 "Modalità di presentazione delle comunicazioni e delle istanze di autorizzazione",
- l'art. 6 "Autorizzazione con progetto di intervento",
- l'art. 30 "Misure di conservazione per i boschi inseriti in aree protette non facenti parte di siti della rete Natura 2000".

VISTA la nota 31583/A1614A del 03/03/2023 con cui l'Ente di Gestione dei Sacri Monti – C.na Valperone 1, 15020 Ponzano Monferrato (AL) - chiede l'autorizzazione alla deroga dell'obbligo di sospensione degli interventi selvicolturali di cui all'art. 30, comma 2, lettera g).

RICHIAMATO in particolare il Regolamento Forestale che l'art. 2 co. 2, lett. b) prevede che possano essere effettuati interventi selvicolturali in deroga regolamento quando autorizzati dalla Regione ai sensi dell'articolo 14, comma 1, lettera c) della l.r. n. 4/2009.

CONSIDERATO che il provvedimento di concessione di contributo da parte della struttura regionale competente in materia forestale per la realizzazione di interventi selvicolturali esonera dalla presentazione dell'istanza di autorizzazione in base all'articolo 3, comma 4 del Regolamento Forestale.

CONSIDERATO altresì che l'intervento selvicolturale è stato autorizzato con D.D n° 334/A1614A del 27/05/2021 nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 della Regione Piemonte – Operazione 8.4.1 “Ripristino dei danni alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici” - Domanda n° 20201196456, prot. n° 41039-SIAP del 02/03/2020.

CONSIDERATO che le superfici interessate dall'intervento ricadono nella Riserva Speciale del Sacro Monte di Belmonte.

VISTO l'art. 5, comma 1, lett. d) della LR 19/2009 che classifica le riserve speciali come aree protette “caratterizzate da specificità di rilievo di carattere archeologico, storico, devozionale, culturale, artistico”, con gli obiettivi specifici di:

- gestire e valorizzare il patrimonio archeologico, storico, artistico o culturale oggetto di protezione;
- tutelare e valorizzare gli aspetti tradizionali, devozionali e di culto presenti;
- sviluppare la conoscenza e la ricerca sugli oggetti della tutela.

VISTO l'art. 34, comma 2, lett. a) della LR 19/2015 che assegna all'Ente di gestione dei Sacri Monti, tra le altre, la finalità di “conservare, gestire e valorizzare il complesso, integrato ed unico patrimonio storico, artistico, architettonico, naturalistico e culturale oggetto di protezione”.

VISTE le ”Linee d'indirizzo per la gestione e la valorizzazione delle riserve speciali dei Sacri Monti (2020-2022)”, approvate con Deliberazione della Giunta Regionale 2 ottobre 2020, n. 15-2041, che individuano gli obiettivi strategici e le azioni prioritarie per la gestione e la valorizzazione delle riserve speciali dei Sacri Monti.

PRESO ATTO che la tutela viene riservata in via prioritaria al complesso architettonico, storico e devozionale.

PRESO ATTO che il Piano di assestamento e il Piano naturalistico della Riserva Speciale del Sacro Monte di Belmonte redatti da IPLA nel 2000 (per quanto non approvati e non adottati) non rilevano la presenza di avifauna con esigenze di tutela specifiche.

RILEVATO che l'intervento selvicolturale autorizzato nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 della Regione Piemonte – operazione 8.4.1 “Ripristino dei danni alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici” interessa un popolamento percorso da un incendio (25-26 marzo 2019) di elevata intensità che ha compromesso fino al 75% del soprassuolo presente.

CONSIDERATO che obiettivi dell'intervento sono:

- recupero della funzionalità idrogeologica dei popolamenti forestali, al fine di proteggere gli abitati sottostanti;
- ripristino della sicurezza e protezione della strada acciottolata dei Piloni del Rosario e della pista panoramica;
- recupero naturalistico e paesaggistico delle superfici mediante ricostruzione della perdita copertura arborea.

VALUTATO CHE le caratteristiche intrinseche dell'area e dell'intervento giustificano quindi il mancato rispetto del periodo di silenzio selvicolturale.

RITENUTO, sulla base delle precedenti considerazioni, di autorizzare, ai sensi dell'art. 2, co 2 lett b del Regolamento Forestale 8/R/2011, il richiedente Ente di Gestione dei Sacri Monti (C.na Valperone 1, 15020 Ponzano Monferrato - AL) a derogare all'obbligo di sospensione degli interventi selvicolturali di cui all'art. 30, comma 2, lettera g) del Regolamento forestale,

esclusivamente per la realizzazione degli interventi selvicolturali autorizzati con D.D 334/A1614A del 27/05/2021.

ATTESTATA l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto d'interesse.

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1 - 3361 del 14 giugno 2021.

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/01 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e s.m.i.;
- l'art. 17 della L.R. n. 23 del 28/07/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- la L. 190/2012 e s.m.i., Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.lgs 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- la D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 "Approvazione della disciplina dei controlli interni", come modificata dalla D.G.R. n. 1 - 3361 del 14 giugno 2021;
- la D.G.R. n. 1-4936 del 29 aprile 2022 "Approvazione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2022-2024 della Regione Piemonte";

determina

di autorizzare, ai sensi dell'art. 2, co 2 lett b del Regolamento Forestale 8/R/2011, il richiedente Ente di Gestione dei Sacri Monti (C.na Valperone 1, 15020 Ponzano Monferrato - AL) a derogare all'obbligo di sospensione degli interventi selvicolturali di cui all'art. 30, comma 2, lettera g) del Regolamento forestale.

La deroga è valida per il periodo dal 1°aprile al 15 giugno 2023 ed è riferita esclusivamente alla realizzazione degli interventi selvicolturali autorizzati con D.D 334/A1614A del 27/05/2021. nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 della Regione Piemonte - Operazione 8.4.1 "Ripristino dei danni alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" - Domanda n° 20201196456, prot. n° 41039-SIAP del 02/03/2020, comprese eventuali varianti successivamente ammesse in base alle Norme di Attuazione dell'Operazione.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Nel caso di violazioni alla presente Determinazione si applica quanto previsto dalla L.r. 10 febbraio

2009 n° 4 "Gestione e promozione economica delle foreste", art. 36 e dalle leggi vigenti in materia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo 26, comma 2, del D.Lgs. n. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

IL DIRIGENTE (A1614A - Foreste)
Firmato digitalmente da Enrico Gallo